




## ISTITUTO COMPRENSIVO

*"Santorre di Santarosa"*

Via Alessandro Ferreri, n. 9 – 12038 Savigliano (CN)  
tel. 0172/712569 fax 0172/713911 C.F. 95022910046 C.M. CNIC85100Q

[www.icsantarosavigliano.edu.it](http://www.icsantarosavigliano.edu.it) e-mail: [cnic85100q@istruzione.it](mailto:cnic85100q@istruzione.it)  [cnic85100q@pec.istruzione.it](mailto:cnic85100q@pec.istruzione.it)

---

Savigliano, 9/06/2020

Cari/e bambini/e

eccomi a salutarvi in una maniera che mai avrei pensato. Nell'immaginario di tutti noi l'anno scolastico ordinario si sarebbe svolto e concluso in modo del tutto differente. Per forza maggiore siamo stati costretti a sospendere la vita scolastica e tutto ciò che quotidianamente porta con sé: le amicizie, le lezioni, le attività, le uscite, i giochi, le esperienze condivise con le insegnanti e con i compagni, i sorrisi, i litigi, le incomprensioni, le difficoltà e le soddisfazioni. Avete vissuto un'esperienza del tutto nuova e in una dimensione diversa. Vi siete ritrovati a casa tra lezioni e compiti ma senza il contatto fisico e la vicinanza del compagno di banco. Il momento della ricreazione o "pausa" è stato circoscritto alla cameretta o in altro spazio della casa, non in cortile a giocare con gli amici. Siete però stati accompagnati in questo momento particolare dalle persone che vivono con voi e che di voi si prendono cura. Forse in qualche occasione avete detto << faccio in questo modo perché la maestra direbbe sicuramente così!>> oppure << se fossi a scuola la maestra avrebbe detto...!!>>. Lo so che non è stato semplice per voi interrompere tutto. Ed è per questo che vi voglio ringraziare insieme a chi vi è stato vicino e vi ha invitato a continuare, a non smettere, a impegnarsi anche nei momenti difficili in cui non sapevate come fare. Insieme a queste persone avete imparato molto, non solo in merito alle materie scolastiche ma anche come riuscire a portare a termine un impegno, un'attività. Avete confidato nell'aiuto di chi vi è stato vicino, sperimentando cosa vuol dire essere aiutati o dover chiedere, perché da soli non sempre si riesce. In altre situazioni avete agito da soli e siete riusciti, provando soddisfazione. Forse la situazione che avete vissuto ha permesso di apprezzare quanto sia bello andare a scuola, stare con gli altri, condividere con gli altri, avere degli screzi ma poi chiedere scusa ed essere nuovamente amici. A scuola si impara e si impara a diventare "grandi", adulti. Quando non c'è manca e si sente la nostalgia della quotidianità. Fate tesoro di ciò.

Il mio pensiero va agli alunni delle classi quinte che terminano il percorso presso la scuola primaria per passare alla scuola secondaria. Vi auguro di vivere con intensità e determinazione la nuova esperienza scolastica, coltivando sempre le amicizie, le passioni e facendo della curiosità la leva per crescere e per imparare ad imparare. Vi auguro di incontrare lungo il vostro cammino persone che sanno starvi vicino e sappiano far emergere le potenzialità che possedete.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Emanuela Bussi